

EGITTO

Il Lago Nasser - un dipinto carico di blu e ocra

Si salpa da Assuan alla scoperta del Lago Nasser, dei suoi panorami sospesi fra acqua, cielo e deserto, a bordo di una piccola imbarcazione privata. Qui il Sahara incontra le acque brillanti del lago: dolci dune dorate si alternano a promontori rocciosi. Sulle rive si scorgono scene di vita locale, che lasciano spazio d'un tratto ad alcuni dei siti più belli della Nubia e dell'antico Egitto. Molti furono spostati per evitare che venissero sommersi dalle acque, dopo la costruzione della grande diga. Il più celebre è sicuramente il tempio di Abu Simbel, con le quattro gigantesche statue del faraone Ramses II che ci guardano con il loro sorriso enigmatico da più di tremila anni.



ITINERARIO

Giorno 1

Italia - Assuan

Giorno 2

Assuan

Giorno 3

Assuan - Lago Nasser
- inizio navigazione

Giorno 4

navigazione verso
Wadi Es Sebu

Giorno 5

navigazione tra
fiordi, baie e acque
cristalline

Giorno 6

navigazione verso
New Amada e Qasr
Ibrim

Giorno 7

navigazione verso
Abu Simbel - Assuan

Giorno 8

Assuan - Italia

LUOGHI DA SCOPRIRE

Assuan

Fin dall'epoca dei faraoni, Assuan è sempre stata la città più importante della bassa Nubia. Era un centro di passaggio obbligato per le merci che, dal centro dell'Africa, scendevano lungo il corso del Nilo.

Proprio al centro del grande fiume si trova la parte più antica della città, l'Isola Elefantina, con le sue rovine e i suoi palmeti, circondata dai massi della prima cataratta. Le bianche feluche sfrecciano leggere sulle onde fra la città moderna e le isolette sparse. Tutt'intorno a questo mondo acquatico, si estende il deserto del Sahara. Da est a ovest questa enorme landa assolata e silenziosa abbraccia la città: aride colline, dune sabbiose e montagne affilate.

Lago Nasser

All'inizio degli anni sessanta il presidente dell'Egitto diede il via ai lavori per la costruzione della grande diga di Assuan, determinando la nascita di uno dei bacini lacustri artificiali più grandi al mondo. Oggi le colline sono diventate isole e le scarpate rocciose si tuffano nelle acque blu, circondate dalle grandi dune di soffice sabbia. I grandi pesci fluviali popolano le acque, mentre sulle sue sponde assolate aspettano sornioni i coccodrilli. Quando la luce del tramonto tinge di rosa le dune del deserto, le onde mandano bagliori d'argento.

Durante la costruzione della diga, una coalizione di Paesi internazionali, guidata dall'UNESCO e dall'Egitto, ha salvato decine di monumenti destinati, altrimenti, ad essere sommerse dall'innalzamento delle acque. Gli antichi templi sono stati tagliati, smontati e ricostruiti più in alto, da Kalabsha a Wadi es-Sebu. L'intero santuario dedicato a Iside venne spostato dall'isola di File ad una nuova isola, ed è oggi uno dei luoghi più suggestivi dell'intero Egitto.

Acque profonde, il grande deserto, templi egizi che guardano il panorama da oltre 3000 anni.

Abu Simbel


Nel cuore della Nubia, in pieno deserto, a pochi chilometri dalla frontiera con il Sudan, quattro statue gigantesche, alte più di 20 metri, scrutano l'orizzonte con un sorriso enigmatico. Sono le statue che decorano la magnifica facciata di uno dei due celebri templi di Abu Simbel. Vennero costruiti dal faraone Ramses II nel lontano XIII sec a.C., su due scogliere rocciose che dominavano il corso del Nilo e le aride pianure circostanti.

Perduti per secoli, vennero prima individuati dal viaggiatore svizzero Burckhardt e poi esplorati per la prima volta nel 1817 dall'avventuriero italiano Giovanni Belzoni. Il gigante padovano fu il primo a trovarne l'ingresso celato e ad entrare nelle stanze del tempio scavate dentro la roccia, dopo quasi due millenni. I due templi sono stati smontati e spostati in un luogo sicuro durante i lavori per la creazione del lago e due nuove colline artificiali sono state create per ospitarli.



Giorno 1: Italia - Assuan

Partenza da Milano (altri aeroporti su richiesta) con volo di linea per Assuan con scalo. All'arrivo, accoglienza e trasferimento privato in hotel.

 Pasti liberi.

Giorno 2: Assuan

Un'intera giornata per andare, in autonomia, alla scoperta di **Assuan**, capitale della parte meridionale dell'Egitto, la celebre Bassa Nubia, fin dal tempo dei faraoni. Una città vivace, che sorge sulla sponda del Nilo e che offre svariate possibilità di visita.

Di grande fascino è l'**Isola di Agilkia**, raggiungibile solo a bordo di battelli, dove venne trasferito l'intero santuario dell'isola di Philae. Centro dell'importantissimo culto di Iside, diffuso in tutto il mondo antico, fu anche uno degli ultimi santuari egizi ad essere abbandonato all'arrivo del cristianesimo.


È un complesso spettacolare, perfettamente conservato, con il grande Tempio di Iside, il tempio di Hator e persino un elegantissimo chiosco costruito all'epoca dell'imperatore Traiano.

Oppure una navigazione in feluca, tradizionale imbarcazione a vela, alla volta dell'Isola Elefantina, su cui sorgono le rovine del tempio di Hatshepsut, la più celebre faraone donna dell'antico Egitto, e i resti di uno dei famosi Nilometri, una speciale torre in pietra semisommersa, costruita per misurare le piene del Nilo.

In alternativa, altra isola degna di nota è quella di **Kitchener**, che prende il nome dal generale dell'esercito anglo-britannico che ha trasformato questo lembo di terra in un paradiso naturale, creando uno splendido giardino botanico che ospita le più svariate specie vegetali.

E ancora, le cave di granito rosso di Assuan. Usato dai faraoni più di 5 mila anni fa furono però i romani che si innamorarono di questo materiale e lo spedirono in tutto l'impero. Proprio al centro della cava si trova un **obelisco egizio**. Era quasi pronto per essere estratto dal suo letto di pietra, quando una grande frattura ne decretò probabilmente l'abbandono. Sarebbe stato un vero gigante: quasi 40 metri di altezza e 1200 tonnellate di peso. Era probabilmente il gemello dell'obelisco che oggi si staglia in piazza Laterano a Roma, entrambi realizzati su ordine Thutmosis III per il tempio di Karnak nel XV sec a.C.

Da non dimenticare, infine, **il lungo-Nilo**, brulicante di locale e viaggiatori, dove passeggiare calandosi nella realtà cittadina e l'animato e profumato **souk**, in cui perdersi tra le più svariate merci, dalle spezie ai manufatti artigianali.

 Colazione in hotel. Pranzo e cena liberi.

Giorno 3: Assuan - Lago Nasser - Inizio della navigazione

Al mattino, partiamo alla volta del porto di Assuan per salire a bordo del **Dongolah**: un caratteristico battello privato, con solo 4 cabine, che ci permetterà di navigare nel grande lago in tutta tranquillità, sfuggendo alle folle di turisti. Infatti, grazie alle sue dimensioni ridotte - solo 18 metri - ci consentirà di raggiungere le rive più isolate che bagnano il lago dove sbarcare e godere di incredibili visite. Il tragitto che ci porterà al punto d'imbarco, ci permetterà di scorgere la **grande diga di Assuan**, realizzata per volontà del presidente Nasser e terminata nel 1971. La costruzione permise la nascita di un enorme lago, oggi fondamentale per l'agricoltura e la produzione di energia elettrica. Allo stesso tempo però, la presenza della diga costrinse il governo egiziano, aiutato dai più importanti Paesi del mondo, a intraprendere un programma di salvaguardia dei siti archeologici che si affacciavano sul fiume e rischiavano di venire inondata. In molti casi, il più celebre quello di Abu Simbel, questi antichi templi egizi sono stati letteralmente porzionati e ricomposti al sicuro dalle acque. Ed eccoci navigare placidamente sul Lago Nasser, respirando a pieno la più vera essenza, preparandoci alla prima notte cullati dalle sue acque.


 Colazione in hotel. Pranzo e cena a bordo.

Giorno 4: navigazione verso Wadi Es Sebu

Al mattino presto molliamo gli ormeggi, tra le acque scure del lago ed un paesaggio sempre più arido e desertico tutt'intorno a noi. Lungo le coste frastagliate si aprono canyon e spaccature: sono le tracce degli antichi wadi, fiumi stagionali ormai secchi, che una volta terminavano la loro corsa nel Nilo.

Giunti ormai nella parte meridionale del grande lago, ecco un altro luogo dove tre antichi templi sono stati spostati e ricostruiti: **Wadi es-Sebu**. Sbarcati sulla costa occidentale, il mondo dei morti

per gli antichi egizi, cammineremo fra le loro rovine. Le più imponenti sono quelle del tempio di Ramses II, costruito 1200 anni prima di Cristo. Il tempio è ancora oggi preceduto da un filare di sfingi dal volto umano: sono la rappresentazione del faraone stesso in forma di leone, con la corona doppia di Re dell'Alto e Basso Egitto. Non lontano, il tempio originario di Dakka, dedicato a Thot, il dio della sapienza e delle lettere, spesso rappresentato da un Ibis con lo stilo per scrivere. La storia di questo edificio è molto interessante perché venne edificato probabilmente da un re Meroitico, il re Arkamani. I re meroitici sono gli eredi dei Faraoni Neri, quella dinastia nubiana che per quasi 150 anni governò sull'intero Egitto antico. Sconfitti dagli assiri, i loro eredi si ritireranno in quello che è oggi il Sudan, con una nuova capitale, Meroe: qui la cultura egizia rimarrà viva fino al 3° secolo D.C., quando nel nord era stata ormai completamente sostituita dal cristianesimo da ormai due secoli. Il contrasto tra il blu delle acque, animato da una vivace vita sotto la superficie, e l'ocra della sabbia che lo circonda, regalerà uno spettacolo unico e continuo, reso ancora più emozionante dalle luci del tramonto.

 Pasti a bordo.




Giorno 5: navigazione tra fiordi, baie e acque cristalline

La navigazione prosegue, con lo sguardo perso tra rocce e sabbia, fino ad arrivare al **Wadi Tamsah**. Rupi rocciose e promontori frastagliati si alternano alle alte dune di impalpabile sabbia sahariana dorata, che scende leggera a lambire le acque.

Il luogo perfetto per regalarsi una passeggiata nel caldo abbraccio di questa duna dorata e, per chi lo desidera, anche un tuffo nelle acque, qui, particolarmente chiare.

Dongolah proseguirà poi il suo percorso verso la zona dei **Fiordi di Kurusquo**. Qui le colline rocciose si insinuano profonde dentro le acque del lago, creando un gioco di insenature, golfi e baie nascoste.

Tutt'intorno a noi, a perdita d'occhio, il deserto nubiano, mentre la luce del tramonto colora il cielo di rosa accogliendoci ai piedi del promontorio di New Amada.

 Pasti a bordo.



Giorno 6: New Amada e navigazione Qasr Ibrim


La giornata si aprirà con altre testimonianze del passato sottratte al lago. La vista sulle acque e sul deserto è splendida, ma la sorpresa è all'interno dell'edificio principale. Entrando nel **tempio di Amada**, infatti, sulle pareti coperte di geroglifici e bassorilievi, vedremo brillare i colori dipinti dagli scribi ormai 3500 anni fa.

Non lontano, oltre il **tempio di Derr**, si trova anche la **tomba di Pennut**: era un funzionario all'epoca Ramses VI (XII sec. a.C.), responsabile del faraone per la Bassa Nubia. All'interno della sua tomba lo vedremo in compagnia della famiglia, con la moglie Thaka, una cantante, ossia una sacerdotessa, e con le figlie, fare offerte agli dei. Nella sua biografia, incisa sulle pareti, non poteva mancare il momento forse più importante della sua carriera: il premio in oro, ricevuto dal Viceré di Kush, per ordine del faraone in persona.

Riprendiamo la navigazione per fermarci, questa volta, vicino alla sponda orientale del grande lago dove svetta la mole rocciosa di **Qasr Ibrim**.

L'isola in cui sbarcheremo era, fino alla costruzione della diga, un'imponente collina e, la sua altezza, ha permesso ai suoi monumenti di sopravvivere senza dover essere spostati.

I faraoni avevano insediato in questa località i loro ufficiali per il controllo dei commerci con l'Africa sub-sahariana e i loro templi e le tombe sono scavati nei fianchi rocciosi ora circondati dalle acque. Con l'arrivo dei romani invece, venne qui stanziata una delle guarnigioni più a meridione di tutto l'Impero. I resti dei loro edifici sono sulla sommità della collina, dove si trovano anche le rovine di una grande cattedrale di epoca bizantina.

 Pasti a bordo.



Giorno 7: navigazione verso Abu Simbel - Assuan

Siamo ormai a pochi chilometri dalla frontiera con il Sudan e stiamo per arrivare in uno dei luoghi più celebri al mondo: i **templi di Abu Simbel**. Giungere in questo lungo straordinario direttamente dall'acqua rappresenta un'esperienza straordinaria, in un crescendo di entusiasmo mano a mano che ci si avvicina, accolti dalla schiera delle celebri statue del faraone seduto che decorano la facciata del tempio principale.

Qui si ergono due templi commissionati da Ramses II nel XIII a.C. Si tratta del periodo di massima potenza e ricchezza dell'antico Egitto e qui il faraone decise di celebrare sé stesso e il suo controllo


sulla Nubia. Sono due facciate monumentali, alte rispettivamente 20 e 15 metri, che vennero scavate in due colline di calcare che dominavano il paesaggio desertico circostante.

Cosa eccezionale per gli standard dell'epoca, nel secondo tempio è celebrata anche la sposa principale del re, Nefertari, con statue grandi come quelle del consorte.

All'interno delle colline si trovano i templi veri e propri, un'alternanza di grandi stanze colonnate, magazzini e cappelle. L'altare più importante del tempio venne costruito in modo da essere allineato ai raggi del sole all'alba in alcune occasioni speciali. Solo due giorni all'anno, infatti, la luce attraversa tutti i corridoi per illuminare le statue degli dei nell'ultima cappella, nel cuore della roccia. I templi non si trovano più oggi però nella posizione originale, ma circa 300 metri e 3 chilometri più in alto e più a ovest della posizione originale. Nel 1964, mentre le acque del lago iniziavano a salire, iniziò il salvataggio dei due monumenti più belli dell'antica Nubia. Furono 4 anni di lavori intensissimi, coordinati dall'UNESCO, che videro un incredibile numero di persone lavorare ai due enormi edifici. Non vennero spostate solo le due magnifiche facciate ma anche gli interni dei templi, tutte le sale e le statue. Oggi, dopo la splendida opera realizzata, il sole entra ancora nel cuore degli antichi santuari.

Dopo questa incredibile visita, a bordo del nostro veicolo attraversando la strada del deserto, faremo ritorno ad Assuan, da dove è iniziato il nostro viaggio.

All'arrivo sistemazione in hotel.

 Colazione a bordo. Pranzo e cena liberi.

Giorno 8: Assuan - Italia

A seconda dell'orario di partenza, trasferimento all'aeroporto e imbarco sul volo di linea con scalo per Milano (altri aeroporti su richiesta).

 Colazione in hotel. Pranzo libero.

NOTA IMPORTANTE

A seconda delle date di partenza, l'itinerario può essere percorso in senso inverso.

Le tappe della navigazione possono subire variazioni, a descrizione del capitano, sulla base delle condizioni meteorologiche, dei venti delle condizioni del lago.

Sistemazioni previste o similari

Assuan: Mövenpick Aswan (5*)

Navigazione: battello Dongolah

DONGOLAH



Il battello Dongolah, della lunghezza di 18 metri, è un'imbarcazione semplice, ma confortevole, grazie anche alla cura ai dettagli della proprietà svizzera.

È dotato di:

- 2 cabine standard con letto matrimoniale
- 2 cabine superior twin con letti separati

Ogni cabina prevede bagno e doccia privata (si ricorda che le cabine sono prive di riscaldamento). Il ponte arredato con sdraio, divanetti, e altri elementi per il relax è anche il luogo in cui verranno consumati i pasti.

DATE E COSTI

Partenze private da ottobre 2024 ad aprile 2025 possibili ogni sabato, salvo per le date di seguito riportate:

16 ottobre (mercoledì)

21 ottobre (lunedì)

16 febbraio (domenica)

I periodi di alta stagione locale, dai quali dipendono i relativi supplementi, vanno dall'ultima settimana di ottobre all'ultima settimana di novembre, Natale e Capodanno. I periodi di alta stagione aerea, invece, sono Pasqua, a cavallo tra il 25 aprile e il 1° maggio, Natale e Capodanno, per i quali i supplementi sono da quantificare come specificato anche nella seguente tabella.

QUOTE PER PERSONA

Gruppo di 2-8: a partire da € 2690 in doppia / € 3540 in singola
(CON GUIDA LOCALE IN INGLESE/FRANCESE DURANTE LA NAVIGAZIONE)

La crociera viene effettuata in condivisione con viaggiatori internazionali.

La quota sopra riportata tiene conto di un raggiungimento minimo di occupazione dell'imbarcazione di 6 viaggiatori. Se, al momento della prenotazione, non ci fossero altri iscritti, è comunque possibile la partenza con le seguenti quote:

Gruppo di 4: a partire da € 3090 in doppia / € 3940 in singola
(CON GUIDA LOCALE IN INGLESE/FRANCESE DURANTE LA NAVIGAZIONE)

Gruppo di 2: a partire da € 4760 in doppia / € 5610 in singola
(CON GUIDA LOCALE IN INGLESE/FRANCESE DURANTE LA NAVIGAZIONE)

Tasse biglietteria aerea: € 75

Quota gestione prenotazione: € 90

Assicurazione Viaggio NOBIS MULTIRISCHI SUPERTOP: da € 110 a € 200 (a seconda della quota viaggio)

Visto consolare Egitto: € 25 (da pagare in contanti all'arrivo)

Occasionale:

supplemento alta stagione locale: € 70 in doppia / € 140 in singola

supplemento alta stagione aerea: da quantificare

Opzionale:

supplemento cabina superior: € 70 in doppia / € 140 in singola

Cosa include la quota per persona?

Volo intercontinentale da/per l'Italia in classe economica (comprese YQ/YR), trasferimenti con minivan per le tratte aeroporto/hotel/porto, 3 pernottamenti in hotel 5* ad Assuan, 4 pernottamenti a bordo del battello Dongolah, visite come da programma, permessi di navigazione, pasti come specificato, guida locale in lingua inglese/francese dal giorno 3 al giorno 7.

Cose esclude la quota per persona?

Tasse biglietteria aerea, quota gestione prenotazione, assicurazione di viaggio SUPERTOP, visto d'ingresso, pasti indicati come liberi, bevande, spese personali, mance (obbligatorie - da calcolare per persona minimo 40 euro per l'equipaggio del battello e 15 euro per la guida), eventuali tasse locali in entrata/uscita dal Paese, tutto quanto non espressamente specificato.

ASSICURAZIONE VIAGGIO NOBIS MULTIRISCHI SUPERTOP

La polizza viaggio indicata negli importi di partecipazione prevede le seguenti coperture:

- assistenza alla persona;
- spese mediche (viaggi in Europa max € 50.000/ viaggi nel Mondo max € 100.000)*;
- bagaglio (max € 1.000);
- annullamento viaggio all risk;
- annullamento viaggio per ritardata partenza;
- ripetizione viaggio;
- ritardo volo;
- riprotezione viaggio;
- tutela legale;
- responsabilità civile;
- assistenza al veicolo;
- assistenza domiciliare;
- ritardo volo – perdita del volo in connessione.

* Possibilità di innalzamento massimali a € 500.0000

Il prospetto con il dettaglio delle singole coperture verrà fornito in fase di prenotazione ed è consultabile sul sito www.shiruqviaggi.com.

DA SAPERE!

In che valuta sono quotati i servizi in loco previsti dal programma di viaggio e le tariffe aeree?

I servizi in loco sono quotati in euro, pertanto non sarà applicato nessun adeguamento valutario prima della partenza.

Le tariffe aeree considerate sono quelle in vigore al momento della programmazione del viaggio, espresse in euro. Sarà nostra cura riverificarle e comunicare ai viaggiatori eventuali variazioni prima della prenotazione.

Quali documenti servono per entrare?

È bene ricordare che le norme per l'ingresso variano a seconda della cittadinanza del viaggiatore.

A fini turistici, per l'Egitto i cittadini italiani maggiorenni necessitano del passaporto con 6 mesi di validità dall'entrata nel Paese, con almeno 2 pagine libere consecutive oppure carta d'identità cartacea o elettronica valida per l'espatrio con oltre sei mesi di validità dall'ingresso (N.B. non sono accettate carte di identità cartacee con timbro di estensione validità sul retro, né attestazioni di estensione validità della carta di identità elettronica). Si consiglia comunque di viaggiare con il passaporto (per informazioni sui documenti e le norme previste per i viaggiatori minorenni, vi invitiamo a visitare il sito [Viaggiare Sicuri](#) e della [Polizia di Stato](#)). È necessario inoltre un visto d'ingresso che potrà essere richiesto all'arrivo (al costo di 25 euro), per il quale sarà necessario portare con sé dall'Italia 2 fototessere uguali tra loro.

Come indicato all'interno delle **CONDIZIONI GENERALI DI CONTRATTO DI VENDITA DI PACCHETTI TURISTICI**, consultabili all'interno del sito www.shiruqviaggi.com: *"I viaggiatori dovranno in ogni caso informare l'intermediario e l'organizzatore della propria cittadinanza al momento della richiesta di prenotazione del pacchetto turistico o servizio turistico e, al momento della partenza dovranno accertarsi definitivamente di essere muniti dei certificati di vaccinazione previsti dalle leggi e normative vigenti, del passaporto individuale e di ogni altro documento valido per tutti i Paesi toccati dall'itinerario, nonché dei visti di soggiorno, di transito e dei certificati sanitari che fossero eventualmente richiesti"*.

È un Paese sicuro?

L'Egitto da ormai diversi anni vive tensioni socio-politiche che sono spesso sfociate in manifestazioni pubbliche, ma tale clima interno, ad oggi, non ha inficiato lo svolgimento di viaggi a scopo turistico, accompagnati da personale locale capace e preparato.

Riteniamo dunque sufficiente mettere in atto la prudenza generalmente richiesta in viaggio, attenendosi alle indicazioni della guida, astenendosi ad esempio da commenti sulla sfera socio-politica.

Quali vaccini sono richiesti?

Non vi sono vaccinazioni obbligatorie. SOLO se si proviene, o si è transitato per oltre 12 ore, in un Paese in cui vi è il rischio di Febbre Gialla, sarà necessario mostrare il relativo certificato vaccinale. È sempre preferibile contattare il servizio sanitario territoriale di riferimento per valutare le misure da adottare verso questa ed altre eventuali profilassi e/o vaccinazioni facoltative.

Per prepararsi al meglio alla partenza da un punto di vista sanitario e conoscere le misure da mettere in atto, vi invitiamo a consultare la [sezione dedicata](#) del portale Viaggiare Sicuri.

Com'è il clima?

In Egitto il clima è tendenzialmente secco, con estati molto calde (min 20° - max 40°), soprattutto a luglio ed agosto, e inverni piuttosto miti (min 8° - max 10°). In autunno e in primavera le temperature sono gradevoli.

Cosa si mangia?

La cucina egiziana si compone soprattutto di piatti della tradizione a base di carne, legumi e verdure in varie preparazioni e con un ampio uso di spezie. Il menù sarà arricchito anche da pesce di acqua dolce nel corso della navigazione, durante la quale il cuoco di bordo si occuperà della preparazione di ogni pasto.

Quanto può pesare il mio bagaglio?

La franchigia bagaglio può variare dai 15 ai 40 Kg a seconda della compagnia aerea e della tariffa applicata, l'eventuale eccedenza dovrà essere pagata direttamente in aeroporto. E' necessario verificare sempre prima della partenza le franchigie previste per ogni singolo volo indicate sul biglietto aereo. In aggiunta è normalmente consentito un bagaglio a mano con misure variabili e un peso tra i 5 e i 10 kg. Per le dimensioni e il peso del bagaglio a mano consultare il sito della compagnia aerea di riferimento. I voli domestici operati da compagnie locali, spesso hanno franchigie più restrittive sia per i bagagli da stiva che a mano, che vi invitiamo a verificare con l'operatore booking di riferimento.

Cosa mettere in valigia?

Considerata la stagionalità della crociera, suggeriamo vestiti leggeri e di medio peso per il giorno e capi più caldi per la sera, soprattutto per la notte in quanto le cabine sono prive di riscaldamento. Sebbene l'Egitto sia un paese islamico, non è necessario che le donne coprano il capo ma, per rispetto verso i nostri ospiti, è buona norma non mostrare le gambe (si consigliano pantaloni o gonne lunghi) e le braccia (da evitare t-shirt senza maniche) o indossare abiti troppo stretti. Si consigliano scarpe comode.

Ricordiamo di portare: cappello, foulard, occhiali da sole, fazzoletti bagnati, crema solare, repellente per insetti, articoli da toeletta.

Cosa NON mettere in valigia?

In Egitto è limitata l'importazione di sigarette (massimo 1 stecca per persona) e di alcolici (massimo una bottiglia a persona). È inoltre regolata l'introduzione di droni, consentita solo previo permesso ufficiale del Ministero della Difesa egiziano prima della partenza.

Ci sono norme per le foto?

Sono vietate fotografie e riprese video di strutture, veicoli e personale militare, aeroporti, ponti ed edifici pubblici. Per rispetto è sempre bene chiedere prima di fare foto alle persone. Consultare la vostra guida prima di qualsiasi iniziativa eviterà di incorrere in situazioni spiacevoli.

Ci sono differenze di orario rispetto all'Italia?

Durante il periodo in cui in Italia è in vigore l'ora legale, non vi sono differenze, mentre durante l'ora solare sarà 1 ora avanti.

Qual è la valuta locale?

La valuta locale in Egitto è la Sterlina Egiziana (1 EUR = 33 EGP circa). Vengono comunemente accettati anche gli euro, ma è preferibile cambiare piccole somme di denaro per eventuali acquisti quotidiani. Uffici cambio sono presenti in aeroporto, nelle principali città ed hotel. Le carte di credito non sono ovunque accettate. Si possono introdurre e far uscire dal Paese, senza dichiararle, somme inferiori ai 10.000 USD (inferiori ai 5.000 EGP - se in valuta locale - in uscita). È vietato il cambio valuta al di fuori dei circuiti autorizzati.

Che voltaggio è impiegato?

In Egitto l'energia elettrica è erogata a 220 V - 50 Hz con spine di tipo C. Si raccomanda di portare con sé un adattatore universale.

Come faccio a comunicare con l'Italia?

La rete mobile e Internet in Egitto ha una buona copertura e la maggior parte degli hotel è dotata di Wi-Fi (non sempre presente sulle imbarcazioni).

Prefisso internazionale per chiamare l'Egitto dall'Italia: 0020

Prefisso internazionale per chiamare l'Italia dall'Egitto: 0039

Per informazioni dettagliate sulla telefonia all'estero è sempre preferibile rivolgersi al proprio operatore.

Quale lingua si parla?

La lingua usata è l'arabo, ma l'inglese è ampiamente diffuso.

Quale religione viene praticata?

La religione principale è quella musulmana sunnita, ma è diffusa anche la religione cristiana copta.

Devo dare una mancia al personale locale?

Ringraziare il personale locale al termine di un viaggio con un contributo economico sotto forma di mancia è sicuramente un gesto gradito ed è ormai diventata una prassi consolidata, talvolta obbligatoria, come nel caso di questa crociera. Da considerare per persona minimo 40 euro per l'equipaggio del battello e 15 euro per la guida. I viaggiatori sono chiaramente liberi di aumentare l'importo sulla base del loro grado di soddisfazione.

Cosa devo fare in caso di bisogni alimentari speciali o in presenza di allergie e/o similari?

In fase di prenotazione vi chiediamo di comunicarci ogni necessità particolare (dieta vegetariana, vegana etc.) o legate allo stato di salute (allergie, intolleranze etc.) così da poter informare la compagnia aerea e i nostri fornitori in loco al fine di poter rispondere al meglio alle vostre necessità, laddove possibile.

La vostra organizzazione si occupa della preassegnazione posti in aereo e del check in online?

In fase di prenotazione, qualora abbiate delle preferenze in relazione ai posti in aereo, vi preghiamo di segnalarcele, così da procedere laddove possibile sulla base dei vostri desideri.

Ad oggi, la maggior parte delle compagnie aeree prevede una preassegnazione posti a pagamento, con costi variabili a seconda della compagnia stessa e della tipologia di posto. Su richiesta, sarà nostra cura darvene debita informazione. Si prega di considerare che le compagnie aeree possono apportare modifiche a propria discrezione, talvolta anche cancellando la preassegnazione, pertanto la nostra organizzazione non può fornire alcuna garanzia a riguardo. Vi ricordiamo che in fase di check in, nella maggior parte dei casi è possibile provvedere alla preassegnazione posti, confermare quanto precedentemente scelto o apportare modifiche.

Considerate le informazioni personali richieste in fase di check in online (generalmente possibile a 24 ore dalla partenza), la nostra organizzazione non si occupa di tale servizio che resta in carico al viaggiatore. Chi è impossibilitato ad effettuare il check in online potrà farlo direttamente in aeroporto al banco della compagnia aerea interessata.

È possibile che una visita prevista non venga effettuata?

Alla stesura di ogni programma di viaggio le visite descritte sono sempre effettuabili. Sarà nostra premura verificare nuovamente in fase di effettiva prenotazione se vi sono stati cambiamenti. Bisogna però tenere presente che, fino al giorno stesso della visita, possono occorrere eventi imprevedibili o essere emesse nuove disposizioni che minano parzialmente o totalmente lo svolgimento dell'attività in questione. Laddove ciò accadesse, la nostra organizzazione si adopererà nel trovare alternative d'interesse.

Tra le fonti: Viaggiare Sicuri

Programma redatto in data 14/05/2024

Per info:

Shiruiq - VIAGGI CULTURALI by Mappamondo

Via Luigi Razza 8, 20124 Milano

Viale Regina Margherita 270, 00198 Roma

Tel. +39 06 48789800

www.shiruiqviaggi.com